

Al Comandante Prov. VVF Milano  
Ing. D. Pellicano

Epc a tutto il Personale

### Oggetto: Degrado strutturale e igienico delle sedi di servizio

La scrivente O.S. intende denunciare le precarie condizioni igienico sanitarie e strutturali in cui versano la maggior parte delle sedi di Servizio, sia centrale che distaccate.

Purtroppo le denunce dei lavoratori sono a 360°, partendo da cedimenti strutturali (bagni 2° piano della centrale) fino ai portoni delle rimesse del distaccamento di P.le Cuoco.

A seguito di ciò il servizio logistico del comando, ha provveduto solo interdicendo l'accesso dell'influenza ai luoghi ai Lavoratori, senza però provvedere al ripristino della funzionalità e fruibilità degli stessi.

In merito alle situazione sopra descritta facciamo presente che tutto ciò è in contrasto con la normativa vigente in seno alle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, creando di fatto condizioni di disagio e precarietà ai Lavoratori, in quanto vengono ad aggravarsi le già critiche condizioni igieniche delle sedi di servizio.

Proprio in merito a ciò, questa O.S. aveva sollevato osservazioni in merito alla riduzione degli impegni previsti nel nuovo appalto per le pulizie delle sedi di servizio (ns prot 32/09/ del 09/05/2009), osservazioni alle quali non è mai pervenuta risposta, nonostante l'impegno in tal senso da parte del comando.

In seno a questa riduzione dei servizi igienici si chiede se siano rispettati i parametri previsti dalla normativa di igiene, anche alla luce del personale accasermato sul quale grava una spesa, senza che poi di fatto vi sia un servizio reso. In merito a ciò si chiede inoltre se il Comando sia in possesso dei dati sulla logistica ovvero quanto personale è accasermato e quanti usufruiscono degli alloggi esterni.

Sarebbe opportuno che tali dati vengano messi in intranet per far sì che tutti siano edotti sia sulle procedure di assegnazione dei posti esterni, sia sui pagamenti di chi usufruisce dell'accasermamento.

Sempre in tema di igiene si chiede se sia stato nominato un sostituto del Medico del Comando, il quale dovrebbe poi vigilare sulle condizioni igieniche delle sedi, come previsto dalla CM n° 20 M.I.S.A. (91)12 del 4 luglio 1991.

Alla luce di quanto dichiarato dal ViceMinistro Fazio in merito alle vaccinazioni in previsione dell'influenza A si chiede chi gestirà la cosa, visto che le nostre proposte con le strutture sanitarie esterne fatte a suo tempo, sono rimaste lettera morta, precisando che la materia era già stata trattata in incontri informali con l'Ing Di Lena prima e l'Ing. Mastarpassa poi, in presenza anche del Dott. Piccolo (all'epoca medico incaricato del comando), per dare attuazione di quanto esposto.

Coord. Prov. RdB/CUB Milano  
Davide Suffada